



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	X Sezione Programmazione Unitaria
Tipo materia	X PR PUGLIA 2021/20207-
Privacy	<input type="checkbox"/> SI X NO
Pubblicazione integrale	X SI <input type="checkbox"/> NO

N. 5 del 26/01/2023

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 165/DIR/2023/00005

OGGETTO: PR Puglia FESR -FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, art.73, comma 2, lett b) - Condizione abilitante orizzontale "Carta dei diritti fondamentali" - Nomina referente del "Punto di Contatto".

Il giorno **ventisei gennaio duemilaventitre** in Bari, nella sede della Regione Puglia – Sezione Programmazione Unitaria, Via Giovanni Gentile n. 52, è stata adottata la presente determinazione

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art.5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;



VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Decisione della Commissione C(2022) n. 8461 del 17.11.2022 che approva il programma regionale "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;

VISTA la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 8461 del 17.11.2022 che approva il programma regionale "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTE le Deliberazioni n. 556/2022 e 1812/2022 con le quali la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente protempore della Sezione programmazione Unitaria

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403/2021 (Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020")

Considerato che

Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante Disposizioni Comuni (RDC), individua all'art. 15, quale elemento qualificante della programmazione 2021-2027, le condizioni abilitanti che costituiscono il sistema di requisiti che gli Stati membri devono soddisfare per poter utilmente fruire dei fondi europei destinati alla coesione. Ai sensi dell'RDC le condizioni abilitanti, correlate agli obiettivi specifici in cui si articolano gli Obiettivi di Policy devono essere soddisfatte alla data di approvazione del Programma e devono essere soddisfatte per tutta la durata della programmazione, pena il mancato rimborso delle spese afferenti le azioni finanziate dall'obiettivo specifico di riferimento della condizione stessa.



Le condizioni abilitanti si suddividono in condizioni orizzontali (Allegato III del Reg. UE 1060/2021) e condizioni tematiche (Allegato IV del Reg. UE 1060/2021).

Le Condizioni abilitanti orizzontali rappresentano disposizioni normative e regolatorie che valgono per tutti gli Obiettivi di Policy, ovvero requisiti generali che incidono su tutta la spesa realizzata in attuazione dei programmi, tra cui la condizione sull'effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali. Nella relazione di autovalutazione dell'Italia, predisposta per il soddisfacimento della suddetta condizione, a cura di ACT, ANPAL, MEF-Igrue, a seguito dei lavori di coordinamento attivati dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo Stato Membro ha indicato la previsione per ciascuna Amministrazione titolare di Programma, la nomina di un "Punto di contatto" qualificato, come strumento di garanzia, nell'attuazione del Programma, della conformità dello stesso alla Carta.

VISTA la nota del Dipartimento delle Politiche di Coesione n.6494 del 22/09/2022 che comunica la necessità di procedere alla nomina di un punto di contatto con riferimento alla condizione abilitante "Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE";

VISTA la nota Ares (2022) 6296829 del 12 settembre 2022 in cui la Commissione europea segnala che il punto di contatto, istituito dall'AdG, partecipi al Comitato di sorveglianza;

Preso atto che il Punto di contatto deve essere individuato per ciascuna Amministrazione titolare di programma nell'ambito della struttura dell'AdG e deve possedere esperienza in materia di programmazione ed attuazione dei Fondi strutturali

Dato atto che la dipendente Anna Maria Teresa Giganti, funzionario di categoria D, titolare di Responsabilità di struttura, equiparata a posizione organizzativa "Supporto al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del FSE", incardinata presso la Struttura speciale Attuazione POR, Sezione Programmazione unitaria, Autorità di Gestione dispone delle adeguate competenze ed esperienze richieste per poter svolgere le funzioni di punto di contatto.

Considerato che il punto di contatto avrà il compito di:

- vigilare sulla conformità dei programmi finanziati dai Fondi e della loro attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta
- esaminare eventuali reclami
- coinvolgere, se del caso, gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di gestione.

In casi di accertamento di non conformità alla Carta, eventualmente anche su mandato del Comitato di sorveglianza, il punto di contatto potrà assicurare le



necessarie azioni di follow-up e, al tempo stesso, verificare che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro.

Il punto di contatto potrà inoltre effettuare verifiche nella fase di definizione dei criteri di selezione.

Sulla base di quanto sopra riportato, si ritiene di:

- nominare in qualità di referente del "Punto di Contatto", per la verifica del rispetto della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, la dipendente Anna Maria Teresa Giganti, funzionario di categoria D, titolare di Responsabilità di struttura, equiparata a posizione organizzativa "Supporto al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del FSE", incardinata presso la Struttura speciale Attuazione POR, Sezione Programmazione unitaria, Autorità di Gestione
- stabilire che il referente del punto di contatto svolgerà un ruolo di supporto all'Autorità di Gestione, al fine di garantire:
 - la conformità dei programmi sostenuti dai fondi e della loro attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta;
 - l'esame di eventuali reclami e, se del caso, il coinvolgimento degli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'AdG del Programma
 - le modalità di rendicontazione al Comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., , nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto X

neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

**IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando**

Il dirigente della Sezione, ritenuto di dover procedere in merito,

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore, che qui si intende integralmente riportata;
- nominare in qualità di referente del "Punto di Contatto", per la verifica del rispetto della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, la dipendente Anna Maria Teresa Giganti, funzionario di categoria D, titolare di Responsabilità di struttura, equiparata a posizione organizzativa "Supporto al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del FSE", incardinata presso la Struttura speciale Attuazione POR, Sezione Programmazione unitaria, Autorità di Gestione
- stabilire che il referente del punto di contatto svolgerà un ruolo di supporto all'Autorità di Gestione, al fine di garantire:
 - la conformità dei programmi sostenuti dai fondi e della loro attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta;



- l'esame di eventuali reclami e, se del caso, il coinvolgimento degli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'AdG del Programma
- le modalità di rendicontazione al Comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7;
- di trasmettere il presente atto alla dott.ssa Anna Maria Teresa Giganti;

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. e:

- è composto da n. 6 pagine;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico Provvisorio delle Determinazioni Dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.
- sarà notificato ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
- Dott. Pasquale Orlando -

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario istruttore
Responsabile della Struttura di supporto alla
pianificazione e al coordinamento della programmazione comunitaria
Dott.ssa Francesca Pastoressa